



*Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Garante per la sorveglianza dei prezzi*

**Ministero Sviluppo Economico**  
**Dipartimento Regolazione Mercato**  
**USCITA - 02/10/2008 - 0030197**  
Struttura : DG Concorrenza e Consumatori

**AGLI UFFICI PREZZI**  
**DELLE C.C.I.A.A.**  
**LORO SEDI**

e, p.c.: **ALL'UNIONCAMERE**  
**Piazza Sallustio, 12**  
**00187 ROMA**

**Oggetto:** Secondo tavolo di confronto sull'andamento del prezzo al dettaglio del burro.

Al fine di fornire adeguate informazioni ai consumatori che hanno inoltrato segnalazioni sull'argomento, si illustrano gli esiti del Tavolo di confronto in oggetto, tenuto il 2 ottobre 2008 presso il Ministero per lo Sviluppo Economico con i rappresentanti delle associazioni della produzione e della distribuzione.

Nel corso dell'incontro, il Garante ha illustrato il nuovo dossier – un primo documento era già stato realizzato in occasione del primo incontro tenuto il 17 giugno scorso - elaborato dagli uffici del Ministero in cui viene rilevata, dopo gli incrementi del 2007, una sensibile diminuzione (pari a - 40,3% rispetto ad agosto 2007), del prezzo alla produzione del burro. Il prezzo al consumo, dopo il picco registrato nel mese di maggio, risulta in discesa, ma con una dinamica più lenta: secondo le anticipazioni dell'Istat, nel mese di settembre la variazione tendenziale del burro è pari ad un + 11,5%, sensibilmente superiore rispetto a quella del capitolo "beni alimentari e bevande" (+5,8%) ed al tasso di inflazione (+3,8%).

Ha concluso il suo intervento chiedendo ai presenti una valutazione in merito alle prospettive future del mercato del burro.

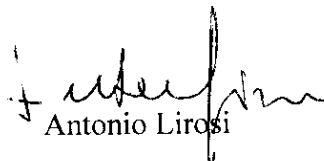
Tutti i rappresentanti delle associazioni hanno condiviso le analisi contenute nel dossier, ed hanno affermato di prevedere una riduzione dei prezzi, sia industriali che al consumo, nei prossimi mesi.

In conclusione, sulla base di quanto emerso nel corso dell'incontro, il Garante per la sorveglianza dei prezzi ha rivolto un appello a trasferire immediatamente sui prezzi di listino che regolano i rapporti fra industria e distribuzione, i consistenti ribassi che si sono verificati

nell'ultimo periodo nei prezzi alla produzione. Un particolare invito è stato inoltre rivolto alla grande distribuzione organizzata a non trascurare il burro nelle campagne promozionali.

Secondo il Garante, il pronto adeguamento dei listini dell'industria di marca consentirebbe ai dettaglianti di adeguare anche i prezzi al consumo e, in tal senso, ha rivolto analogo appello ai rappresentanti delle associazioni del commercio affinché siano prontamente recepiti tali ribassi.

Il Garante ha infine annunciato un supplemento all'indagine conoscitiva avviata lo scorso giugno con il supporto della Guardia di Finanza sul prezzo del burro nelle città di Reggio Calabria e Palermo, per verificare con maggior dettaglio il meccanismo di formazione del prezzo nei rapporti fra l'industria di marca e la grande distribuzione organizzata. Va segnalato comunque che, rispetto ai valori record di aprile del prezzo al consumo del burro rilevato da ISTAT in queste due città (che erano così diventate le più care d'Italia), si è registrata nei mesi estivi una netta diminuzione che riporta il prezzo rilevato su valori aderenti alla media nazionale.



Antonio Lirio